



*Ministero del Lavoro della Salute  
e delle Politiche Sociali*

*Ufficio Legislativo  
Ufficio Rapporti Parlamentari*

Roma, 13 marzo 2009

LEG-F.1.a.b.2/1083-P/483

ALLA SEN. DONATELLA PORETTI  
AL SEN. MARCO PERDUCA  
SENATO DELLA REPUBBLICA

Oggetto: interrogazione parlamentare n. 4-01079

- e, p.c.
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Rapporti con il Parlamento  
Ufficio III
  - Al Senato della Repubblica  
Segreteria Generale
  - Alla Camera dei Deputati  
Schedario Elettronico

ROMA

Si trasmette la risposta scritta all'interrogazione in oggetto rivolta al  
Sig. Ministro.

Il Dirigente dell'Ufficio  
(Dott.ssa Anna Piccinini)



Roma, 17 MAR 2009

*Ministero del Lavoro della Salute  
e delle Pubbliche Società*

*Ufficio Legislativo*

*Ufficio Rapporti Parlamento*

LEG/F.1.a b.2/1083

N. ....

Rapporto al Senato del .....

N. ....

Al Sen. Donatella Poretti  
Al Sen. Marco Perduca  
Senato della Repubblica

e. p. c.:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Rapporti con il Parlamento  
Ufficio III

**OGGETTO:**

Interrogazione parlamentare n. 4-01079

Al Senato della Repubblica  
Segreteria Generale

Alla Camera dei Deputati  
Schedario Elettronico

ROMA

In merito a quanto rappresentato nell'atto parlamentare, si precisa che le segnalazioni afferenti al sistema comunitario per lo scambio rapido di informazioni (RAPEX) fra gli Stati membri e la Commissione (istituito dalla Direttiva 2001/95/CE al fine di assicurare un elevato livello di tutela dei consumatori e degli utenti), relative a maschere, costumi e parrucche di carnevale (solitamente di produzione cinese), hanno riguardato negli anni scorsi essenzialmente problematiche connesse alla non conformità dei parametri relativi alla infiammabilità e, per le maschere, alla inadeguata ventilazione, di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel 2008 vi è stata la segnalazione (notifica 661/08) di una maschera horror, di produzione cinese, contenente ftalato DEHP, non consentito dalla Direttiva 2005/84/CE, ed un colorante indesiderato, Disperse Orange 37/76; pertanto questo Ministero ha dato disposizione ai Carabinieri per la Tutela della Salute - NAS di

verificarne la presenza sul territorio nazionale e di provvedere all'eventuale sequestro cautelativo ed al campionamento per la verifica di pericolosità.

**Ad oggi tale articolo non è stato rinvenuto.**

Recentemente la Germania ha segnalato (notifica 104 del 2009) il rinvenimento di un costume di Carnevale, di produzione cinese, con presenza di coloranti azoici, che per scissione rilasciano ammine aromatiche vietate negli articoli tessili (Decreto del Ministro della Salute 4 luglio 2005).

Nella suddetta notifica l'Italia non figura tra i paesi di destinazione; comunque, non potendosi escludere altri circuiti di importazione, anche in questo caso è stata attivata la collaborazione dei NAS per la ricerca in campo nazionale.

**Tale ricerca è tuttora in corso.**

Si segnala infine che una sintesi degli esiti delle indagini afferenti al sistema RAPEX, concernenti prodotti pericolosi, sia come reazioni alle notifiche, sia, nel caso di prodotti non ancora notificati in Europa, come nuovi allarmi per i consumatori è disponibile sul sito istituzionale del Ministero della Salute.

Più in generale si precisa che questo Ministero ha avviato il progetto CCM concernente "Istituzione di un Osservatorio nazionale per la valutazione dei rischi sulla salute da prodotti tessili".

Tale progetto è stato avviato in quanto, sebbene la presenza nei prodotti tessili di coloranti potenzialmente sensibilizzanti o di tracce di sostanze tossiche o cancerogene siano state oggetto di numerose ricerche che hanno portato all'individuazione di sostanze pericolose da eliminare nei processi produttivi, le stesse ricerche non consentono, tuttavia, né di definire correlazioni dimostrabili scientificamente con l'insorgenza di patologie croniche, né di stabilire una definizione condivisa del rischio da prodotti tessili sia per il processo produttivo sia per il loro utilizzo.

Il progetto verrà realizzato dall'ISPESL in collaborazione con altri Enti e Associazioni; prevede come obiettivo specifico la creazione di un Osservatorio

nazionale delle dermatiti da tessuti, al fine di conoscerne la reale prevalenza nella popolazione, con la possibilità di studiarne l'andamento nel tempo.

Verranno predisposti inoltre protocolli clinico-diagnostici per individuare le sostanze sensibilizzanti ed irritanti, al fine di evidenziarne la loro possibile eliminazione sia nel ciclo produttivo che nel prodotto finale.

Costituisce, inoltre, un ulteriore obiettivo specifico del progetto l'aggiornamento della Banca dati sulle sostanze utilizzate nel settore tessile.

Per il Ministro  
Il Sottosegretario di Stato  
(Prof. Ferruccio Fazio)



otl